

■ **CARIATI** Domani è prevista la presenza di numerosi cittadini che sfileranno

Tutti pronti alla “marcia lenta”

Per contestare l'ampliamento della discarica privata di Scala Coeli

di **MARIA SCORPINITI**

CARIATI - Si preannuncia partecipata la “marcia lenta” di automobili e mezzi agricoli sulla Statale 106, promossa dai Comitati del Basso Ionio per chiedere alla Regione Calabria e al Governatore Oliverio di esprimere il proprio diniego all'ampliamento della discarica privata per rifiuti speciali di Scala Coeli.

La manifestazione pacifica di domani, secondo i promotori non vuole essere “contro” gli organismi regionali, con i quali si è stabilito un proficuo dialogo che si intende rafforzare, ma è per stimolare una risposta rapida e positiva, che vada in direzione della tutela dei ter-



La valle del Nika

ritori, dell'ambiente e di una reale possibilità di progresso del Basso Ionio.

Hanno dato la loro adesione Amministratori comunali, agricoltori, operatori commerciali e turistici, asso-

ciazioni culturali, ambientaliste e di categoria (in prima fila Legambiente, Italia Nostra, Cia e Coldiretti); rappresentanze delle forze produttive e sociali, di partiti politici, studenti e tanti cittadini. L'evento ha l'obiettivo di manifestare contrarietà a un progetto che potrebbe danneggiare la valle del Nika, oasi naturalistica ricca di corsi d'acqua e cuore agricolo di diversi paesi (Crucoli, Umbriatico, Terravecchia, Scala Coeli), dove abbondano colture biologiche, Dop e Igp e allevamenti di bovino podolico. Le numerose adesioni, da Sibari a Crotona, secondo il Coordinamento dei Comitati dimostrano il chiaro intento di affermare il valore

della “Terra” da coltivare e custodire per le nuove generazioni, e della “Salute” come diritto imprescindibile, connesso alla vivibilità dei luoghi. La discarica che si vuole costruire, sostengono gli organizzatori, potrebbe nuocere anche al turismo e allo sviluppo di un territorio già depredata di servizi essenziali; la richiesta al Presidente Oliverio è anche quella di bonificare l'intera area attualmente adibita a discarica e di mantenere fede all'impegno di realizzare in Calabria l'obiettivo politico “discariche zero”.

Durante il corteo, che muoverà proprio dalla valle del Nika, saranno scanditi gli slogan “il territorio pri-

ma di tutto”, “non siamo la pattumiera d'Italia”, “si alla bellezza, no alla monnezza”. È previsto il concentramento di automobili e mezzi agricoli sulla SP1 (pista go-kart di Crucoli) alle ore 9. Il percorso si snoderà sulla Ss 106 verso Torretta, fino al bivio per Crucoli; proseguirà, poi, in direzione inversa con breve sosta sul ponte del fiume Nika. Si continuerà verso Nord, percorrendo tutto il tratto cariatense fino al bivio per Scala Coeli. La manifestazione terminerà con un dibattito nel piazzale dell'ex ospedale di Cariati, luogo simbolo di diritti negati e dei presidi di resistenza tenuti nelle scorse settimane dai comitati attraverso sit-in”.